

Martedì 30 maggio le Assemblee rinnovano i vertici per il prossimo triennio

ELEZIONI NAZIONALI DI FEDERFARMA E SUNIFAR COME SI SVOLGE L'ITER ELETTORALE

Martedì 30 maggio le Assemblee di Federfarma e Sunifar in riunione congiunta sono chiamate a votare per eleggere coloro che guideranno il sindacato nel prossimo triennio. Come si svolge il processo elettorale?

L'assemblea è formata da 238 colleghi, delegati delle organizzazioni territoriali. In particolare, le 18 Unioni hanno ciascuna un rappresentante. Le Associazioni fino a 250 farmacie hanno 2 delegati, quelle tra 250 e 500 ne hanno 3. Le associazioni che hanno più di 500 farmacie (Milano, Napoli, Roma, Torino) hanno diritto a 4 delegati. In ogni rappresentanza provinciale c'è almeno un dele-

gato rurale.

A fine mandato il presidente stabilisce la data delle elezioni. I candidati hanno tempo per ufficializzare la propria candidatura fino a cinque giorni prima del voto. I candidati alle presidenze di Federfarma e Sunifar presentano brevemente il programma alle relative Assemblee nel giorno delle elezioni. La giornata elettorale prevede almeno 4 votazioni, che possono diventare 6 in caso di ballottaggi per la presidenza. La prima votazione, per consuetudine, è per il presidente nazionale: risulta eletto al primo turno chi raggiunge il quorum di 120 voti. Altrimenti si procede con il ballottaggio, nel quale vince chi ha più voti

(basta anche un solo voto in più). La seconda votazione riguarda il presidente del Sunifar: vince al primo turno chi ottiene un numero di preferenze pari alla maggioranza degli aventi diritto al voto, altrimenti si procede con il ballottaggio. La terza votazione è per i tre componenti rurali del Consiglio di presidenza, mentre la quarta votazione riguarda i sei componenti urbani del Consiglio di presidenza. Questo è l'ordine con il quale si è votato nelle precedenti tornate elettorali. Il voto avviene con scrutinio segreto.

Successivamente, il presidente nazionale nomina, scegliendoli tra i componenti del Consiglio di presidenza, il vicepresidente vicario, il segretario e il tesoriere. Il presidente del sindacato rurale Sunifar, che è di diritto vicepresidente di Federfarma, sceglie tra i componenti rurali del Consiglio il vicepresidente del Sunifar e il segretario del Sunifar.

MOLTE NOVITÀ A PHARMEVOLUTION 2017

Si terrà dal 6 all'8 ottobre l'edizione 2017 della manifestazione PharmEvolution, che si svolgerà all'interno del centro fieristico Le Ciminiere di Catania, in un'area di oltre quattromila metri quadrati. "Pre-PharmEvolution - Anticipiamo il futuro", l'anteprima riservata ai protagonisti della convention, ha anticipato le novità dell'edizione 2017. Tra queste, una mostra-evento dedicata alla farmacia, "Aromatari e speciali nell'arte e nel tempo", forte di oltre 200 pezzi tra statue, dipinti, opere di grafica e design, che sarà ospitata nella cornice di PharmEvolution 2017. Per la kermesse di quest'anno si segnala anche un'app personalizzata con tanti servizi per i farmacisti: la mappa per geolocalizzare gli stand di interesse, l>alert che ricorda l'inizio degli eventi che si intendono seguire, la possibilità di conoscere in anteprima contenuti dei convegni, profili dei relatori e di scaricare abstract e slide. Pre-PharmEvolution ha presentato anche l'area nutrizionale con percorsi tematici a cura di autorevoli esperti, tra cui l'oncologo Franco Berrino, e la prima master

class pratica ideata da Shackleton per gestire lo scaffale in farmacia. Per ulteriori informazioni: www.pharmevolution.it/index.php.

Così definisce gli obiettivi dell'evento Giocchino Nicolosi, ideatore di PharmEvolution: "Vogliamo offrire ai farmacisti gli strumenti per affrontare nuove sfide e rendere la farmacia un punto di riferimento anche nel settore della corretta e sana alimentazione, come già avviene per la cura della persona, dove la professionalità e il consiglio del farmacista rappresentano un valore aggiunto".

ANTISTAMINICI VENDITE IN AUMENTO

Crescono i consumi degli antistaminici in Italia: non soltanto in termini di valore, ma anche di quantità di confezioni vendute. Secondo Quintiles Ims, infatti, nel 2016 la spesa per questi prodotti è aumentata dell'1,7%, mentre i volumi sono cresciuti dell'1,3%. In cifre assolute risultano essere state venduti

378 milioni di unità standard di antistaminici per una spesa complessiva di oltre 126 milioni di euro. La rilevanza di questo mercato appare ancora più evidente dal collegamento di questi dati con le stime Istat, secondo cui circa 10 milioni di italiani (oltre il 15% della popolazione totale) soffrono di forme allergiche.

Nei Paesi europei comparabili all'Italia (Germania, Francia, Regno Unito e Spagna) i consumi sono però anche superiori: infatti, se da noi si arriva a 17,3 unità standard giornaliere per 1000 abitanti, in Gran Bretagna si sale a 28, in Spagna a 26,2, in Germania a 18,7. In questi quattro Paesi le quantità vendute sono cresciute più che in Italia (con la punta più alta in Spagna, +4,1% in volumi). Soltanto in Francia si registra un calo: -0,3%.

I ricercatori di Quintiles Ims fanno peraltro notare che "nonostante il consumo di antistaminici in Italia risulti inferiore rispetto agli altri Paesi europei, la spesa pro capite giornaliera per 1000 abitanti è più alta: l'Italia è infatti al terzo posto (5,8 euro) dopo la Spagna (8,4 euro) e la Francia (8 euro) principalmente a causa della minore presenza di farmaci equivalenti in questa area terapeutica".